### FIERE OGGI

PERCHÈ ESSERCI FA (ANCORA) LA DIFFERENZA





Guida ragionata – e aggiornata – alla centralità degli eventi fieristici per imprese, professionisti e territori



Le guide di Deutsche Messe

## INDICE

UN ECOSISTEMA CHE CREA VALORE	4
PERCHÈ ESPORRE	5
PERCHÈ VISITARE	6
COSA CAMBIA	7
2025 LO SLANCIO CONTINUA	8
DEUTSCHE MESSE AG: INNOVAZIONE E SOSTENIBILITÀ A SERVIZIO DEL FUTURO FIERISTICO	9



#### SE PENSATE CHE LE FIERE SIANO SUPERATE, È TEMPO DI RICREDERSI.

Dopo il grande blackout pandemico, il mondo fieristico ha riacceso i motori – e lo ha fatto a pieno regime.

Nel 2024 le manifestazioni si confermano uno **strumento decisivo di business, posizionamento e innovazione**, sia per chi espone sia per chi visita. E se c'è un messaggio chiaro che emerge dai numeri, è questo: le fiere sono più vive che mai.

I dati parlano chiaro.

Secondo l'ultimo Global Exhibition Barometer dell'UFI – l'associazione mondiale dell'industria fieristica – il 2023 ha visto un ritorno quasi totale ai livelli pre-Covid, con un recupero del 95% dei ricavi rispetto al 2019. Eil 2024 ha chiuso ancora meglio: oltre il 70% degli operatori globali del settore ha previsto un incremento del giro d'affari, con prospettive ancora più rosee per il 2025.

Non è un ritorno alla normalità: è una **nuova normalità**, in cui la fiera si ripensa, si evolve, integra tecnologie, amplia i propri ambiti e – soprattutto – torna al centro della strategia commerciale e comunicativa di molte imprese. Perché oggi, in un mercato iperconnesso, ma dispersivo, tornare a vedersi dal vivo fa davvero la differenza.



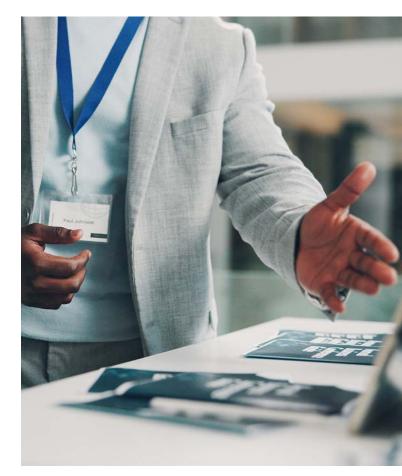
Il sistema fieristico è un motore silenzioso, ma potentissimo. In Italia genera ogni anno un indotto complessivo di 23 miliardi di euro.

Le fiere coinvolgono più di 200.000 imprese – in gran parte PMI – e rappresentano uno snodo strategico per l'export.

Secondo AEFI, il 50% delle esportazioni italiane è legato a contatti avvenuti durante eventi fieristici.

Le manifestazioni non sono solo spazi espositivi: sono luoghi in cui si concentra l'intero ecosistema di un settore, dove si incontrano produzione, distribuzione, progettazione, ricerca, istituzioni e media. In pochi giorni si raccolgono tendenze, si testano prodotti, si stringono accordi, si confrontano approcci.

Un acceleratore di relazioni e visioni che nessun algoritmo, per ora, può davvero replicare.





#### PERCHÈ ESPORRE

Partecipare a una fiera come espositore significa mettersi in gioco, ma anche dare forma fisica al proprio brand. Vuol dire raccontarsi a un pubblico selezionato, pronto ad ascoltare e interagire.

Uno stand non è solo un banco vendita: è un luogo narrativo, dove identità, valori e competenze prendono forma attraverso persone, spazi e contenuti.

Il ritorno dell'investimento, per chi sa progettare bene la propria presenza in fiera, è tangibile: contatti qualificati, feedback immediati, possibilità di testare nuovi mercati, visibilità mediatica e digitale, spesso in sinergia con campagne social e attività parallele.

E poi, la possibilità di fare benchmarking, di vedere cosa stanno facendo i concorrenti, e di essere là dove il mercato accade.



#### PERCHÈ VISITARE

Anche per chi partecipa come visitatore, una fiera è molto più di un'agenda di appuntamenti. È un viaggio immersivo tra prodotti, idee, soluzioni, esperienze. È un modo per aggiornarsi, trovare fornitori, cogliere tendenze prima che diventino mainstream.

Per molti professionisti, le fiere sono l'unico momento dell'anno in cui possono toccare con mano ciò che normalmente vedono solo online o su catalogo. E non è un caso se i visitatori tornano a crescere, anche dall'estero.

In Italia, già nel 2023 si è visto un forte ritorno di buyer europei e asiatici, in particolare da Germania, Francia, Turchia, Cina e India.

La dimensione internazionale – in un contesto fieristico sempre più ibrido tra fisico e digitale – resta un asset fondamentale, in grado di generare relazioni e opportunità a lungo termine



Il futuro delle fiere è già qui: digitale, sostenibile, settoriale e connesso ai territori. Gli enti fieristici stanno investendo in piattaforme online, soluzioni di matchmaking intelligente, contenuti formativi e format ibridi. Ma il cuore resta l'incontro fisico, che oggi si arricchisce di strumenti per estendere l'esperienza prima, durante e dopo l'evento. Inoltre, crescono le fiere tematiche su energia, IA, filiere green, edilizia rigenerativa, smart manufacturing.

In Italia, l'83% degli organizzatori ha introdotto novità tecnologiche negli ultimi

12 mesi e oltre il 65% ha dichiarato di voler aumentare l'impegno su sostenibilità e internazionalizzazione (fonte: AEFI).

Una fiera oggi non è più (solo) uno spazio espositivo. È un punto d'incontro reale in un mondo sempre più virtuale. È un investimento su relazioni, reputazione e competitività. È il posto giusto per chi vuole esserci davvero, nel mercato.

Che tu sia un'azienda, un professionista o un ente, il consiglio è chiaro: scegli le fiere giuste per il tuo settore e partecipa con intenzione. Per vedere e farti vedere. Per ascoltare, capire, innovare. Per non restare indietro.

# 2025 LO SLANCIO CONTINUA

I calendari fieristici sono sempre ricchi e trasversali, e cresce l'attenzione all'innovazione e all'esperienza del visitatore: molte manifestazioni integrano piattaforme digitali, servizi personalizzati e percorsi tematici capaci di aumentare il coinvolgimento e le opportunità di business. Anche a livello internazionale, le fiere confermano il loro ruolo di hub globali per le economie intrasformazione. Secondo UFI (The Global Association of the Exhibition Industry), nel 2024 il settore fieristico mondiale ha generato un impatto economico diretto di oltre 100 miliardi di euro. contribuendo significativamente all'export, alla competitività delle PMI e alla valorizzazione dei settori produttivi. Europa, Asia e Nord America si confermano le aree più dinamiche, ma cresce anche l'offerta fieristica in America Latina e Africa. In Italia, il comparto continua

a essere un asset strategico per l'industria e il turismo, con un indotto che coinvolge oltre 200.000 imprese e impiega direttamente o indirettamente circa 600.000 persone. Il sistema fieristico italiano è secondo in Europa per numero di manifestazioni internazionali ospitate, grazie a un patrimonio di knowhow, logistica e progettualità riconosciuto in tutto il mondo. Il futuro guarda a sostenibilità, digitalizzazione e inclusività. Le fiere stanno ridisegnando i propri modelli organizzativi per ridurre l'impatto ambientale, promuovere la parità di accesso e favorire una partecipazione sempre più attiva delle nuove generazioni. Perché, anche nel mondo iperconnesso di oggi, incontrarsi di persona, toccare con mano le innovazioni, costruire relazioni reali resta un valore insostituibile.

# DEUTSCHE MESSE AG: INNOVAZIONE E SOSTENIBILITÀ AL SERVIZIO DEL FUTURO FIERISTICO

Deutsche Messe AG si conferma tra le principali società fieristiche a livello mondiale, con una struttura di circa 650 collaboratori che ogni anno organizzano più di 150 fiere ed eventi in Germania e all'estero. Questa realtà è un vero crocevia internazionale, capace di riunire persone di tutte le nazioni che guidano il ritmo dell'innovazione, contribuendo attivamente a creare sostenibilità e prosperità attraverso soluzioni concrete e collaborazione. Deutsche Messe non è solo il luogo dove i settori e le comunità si incontrano, ma anche un partner affidabile e un host di eccellenza per eventi organizzati da altri operatori del settore.

Ma l'impegno di Deutsche Messe AG si estende ben oltre l'organizzazione di eventi

di alto livello: è un'azienda fieristica leader che promuove con costanza una strategia di sostenibilità ambientale, ponendo la tutela del clima al centro delle proprie attività. Attraverso una serie di iniziative e misure innovative, Deutsche Messe si impegna a plasmare un futuro sostenibile, mettendo in campo approcci e partnership concrete per salvaguardare il pianeta per le generazioni a venire.

WELCON

Scoprire come questa azienda contribuisce in modo tangibile a un modello fieristico responsabile è un invito a riflettere sul ruolo strategico delle fiere nella transizione ecologica globale.



Le guide di Deutsche Messe